



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

1/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SOLFAC COMBI NF

Codice prodotto (UVP) 86765284

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)

+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Piperonilbutossido
- D-trans-Alletrina (Esbiotrina)
- Deltametrina



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

2/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare i vapori.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Piperonylbutoxid 5 %; Esbiothrin 2 %; Deltamethrin 1 %

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Piperonilbutossido	51-03-6 200-076-7 01-2119537431-46-xxxx	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	5
D-trans-Alletrina (Esbiothrina)	260359-57-7 249-013-5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	2
Deltametrina	52918-63-5 258-256-6	Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331	1

Ulteriori informazioni

Piperonilbutossido	51-03-6	Fattore-M: 1 (acute)
Deltametrina	52918-63-5	Fattore-M: 1.000.000 (acute), 1.000.000 (chronic)

**SOLFAC COMBI NF**Versione 1 / 1
102000053578

3/13

Data di revisione: 22.05.2020

Data di stampa: 22.05.2020

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Non lasciare l'infortunato senza sorveglianza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, Starnuto Sistemico:, dolore al petto, tachicardia, Ipotonia, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia, Vertigini
----------------	---

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.
---------------	--



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

4/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020

Trattamento

Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.

In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**SOLFAC COMBI NF**Versione 1 / 1
102000053578

5/13

Data di revisione: 22.05.2020

Data di stampa: 22.05.2020

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande. Non immagazzinare insieme ad agenti ossidanti.

Classe tedesca di stoccaggio 12 Liquidi non combustibili

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Piperonilbutossido	51-03-6	50 ppm (TWA)		OES BCS*
Deltametrina	52918-63-5	0,01 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division

**SOLFAC COMBI NF**Versione 1 / 1
102000053578

6/13

Data di revisione: 22.05.2020

Data di stampa: 22.05.2020

(Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tempo di permeazione	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido
Colore	bianco
Odore	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	6,5 - 7,0

**SOLFAC COMBI NF**Versione 1 / 1
102000053578

7/13

Data di revisione: 22.05.2020

Data di stampa: 22.05.2020

Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	ca. 100 °C
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,01 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Piperonilbutossido: log Pow: 4,75 Esbiotrina: Pow: 4,69 Deltametrina: log Pow: 6,4 (25 °C)
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Esplosività	Nessun dato disponibile
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

8/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020

10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Agenti ossidanti Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	STA (Miscela) > 2.000 mg/kg Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione	STA (Miscela) > 5,0 mg/l Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	STA (Miscela) > 2.000 mg/kg Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. Sistema respiratorio: Non sensibilizzante.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Piperonilbutossido: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Esbiotrina: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Deltametrina: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Piperonilbutossido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Esbiotrina non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Deltametrina ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali. Gli effetti tossici del/di Deltametrina sono relativi a/il iperattività transitoria tipica per la neurotossicità da piretroide.

Valutazione di mutagenicità

Piperonilbutossido non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Esbiotrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Deltametrina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Piperonilbutossido non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Esbiotrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di

**SOLFAC COMBI NF**Versione 1 / 1
102000053578

9/13

Data di revisione: 22.05.2020

Data di stampa: 22.05.2020

somministrazione.

Deltametrina non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Piperonilbutossido non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Esbiotrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Deltametrina non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Piperonilbutossido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Esbiotrina non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Deltametrina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Deltametrina sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci**

CL50 (Cyprinus carpio (Carpa)) 3,94 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

CL50 (Pesci) 0,0097 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica esbiotrina.

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 0,91 µg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

Tossicità cronica per i pesci

Pesci

NOEC: 0,053 mg/l

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,51 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 3,5 µl

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

Tossicità cronica per gli

(Daphnia (pulce d'acqua)): 0,03 mg/l



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

10/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020

invertebrati acquatici	Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Alghe) 3,89 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica piperonilbutossido. CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 9,1 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica deltametrina.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Piperonilbutossido: Biodegradabile non rapidamente Esbiotrina: Biodegradabile non rapidamente Deltametrina: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Piperonilbutossido: Koc: 399 - 830 Esbiotrina: Koc: 9500 Deltametrina: Koc: 10240000

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Piperonilbutossido: Bioaccumulazione potenziale Esbiotrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 20 Non si bio-accumula. Deltametrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.400 Non si bio-accumula.
-------------------------	---

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Piperonilbutossido: Moderatamente mobile nei terreni Esbiotrina: Non mobile nei terreni Deltametrina: Non mobile nei terreni
---------------------------	--

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Esbiotrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Deltametrina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
-------------------------------	--

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Nessuna informazione ecologica è disponibile.
--	---



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

11/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	06 13 01* Prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (DELTAMETHRIN, ESBIOTHRIN, PIPERONYL BUTOXIDE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN, ESBIOTHRIN, PIPERONYL BUTOXIDE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DELTAMETHRIN, ESBIOTHRIN, PIPERONYL BUTOXIDE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III



SOLFAC COMBI NF

Versione 1 / 1
102000053578

12/13

Data di revisione: 22.05.2020
Data di stampa: 22.05.2020

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Nota :

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

INDUSTRIALCHIMICA S.R.L.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per ulteriori indicazioni vedere anche: Wirkstoffe in Pflanzenschutz- und Schädlingsbekämpfungsmitteln: physikalisch-chemische und toxikologische Daten IVA, Industrieverb. Agrar e.V. - 3., neubearb. Aufl. - München; Wien; Zürich; BLV Verl.-Ges.mBH, 2000 ISBN 3-405-15809-5.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %

**SOLFAC COMBI NF**Versione 1 / 1
102000053578

13/13

Data di revisione: 22.05.2020

Data di stampa: 22.05.2020

Clx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
